

## Il sussidio

**D**ALL'ANNUNCIAZIONE AL PROCESSO. Una gravidanza tra trepidazioni e pianti. Indagine sul *Protovangelo di Giacomo*, 11-16 (Gilberto Marconi, Edb, 2020, pp. 168, € 18,00).

Con l'undicesimo capitolo del *Protovangelo di Giacomo* inizia la vera e propria riscrittura dei Vangeli canonici dell'infanzia.

A partire dall'Annunciazione vengono raccontate alcune vicende già note, con numerose allusioni al dettato antico e neotestamentario, con un linguaggio meno raffinato e non poche manchevolezze rispetto alle fonti: in particolare, salta agli occhi l'assenza degli inni del terzo Vangelo, l'annuncio a Zaccaria, la nascita del Battista e la genealogia matteaana.



**Vengono invece riscritte** le scene lucane dell'Annunciazione e della Visitazione, sono rivisitati alcuni momenti dell'esperienza di Giuseppe: la scoperta della gravidanza di Maria, il suo rovello interiore e la rassicurazione dell'angelo sono le figure dello scriba e del sacerdote, nonché l'interrogatorio di Giuseppe a Maria e il processo che il sacerdote intenta ai due.

**Il Protovangelo di Giacomo** «è un'apologia della perpetua verginità di Maria, della sua appartenenza al casato di Davide e contestualmente della divina maternità.

«Si assiste, quindi, al singolare fenomeno di uno scritto che non è stato composto in funzione di una setta o di una interpretazione per qualche verso discutibile del cristianesimo, ma a difesa di verità patrimonio della grande Chiesa [...]. D'altronde, la figura di speciale rilievo negli scritti apocrifi è anzitutto la Madre di Gesù» (Elio Peretto). **Red.**